

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4319 del 16/09/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE E IRRIGAZIONE AREE VERDI IN COMUNE DI SORBOLO (PR), DITTA: BUZZI UNICEM SPA. PRATICA: PR06A0100.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4455 del 16/09/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE:

- con det. 9565/2009 è stata riconosciuta la concessione preferenziale alla società Parmacementi Spa c.f. 13223710156 per il prelievo di acqua pubblica sotterranea nel Comune di Sorbolo (PR) ad uso irrigazione aree verdi, con scadenza al 31 dicembre 2015, cod. pratica PR06A0100;
- con nota assunta al prot. n. PG/2011/0035482 del 09/02/2011 la società Buzzi Unicem Spa, c.f. 00930290044, P.IVA 01772030068 ha comunicato di aver incorporato la Società Parmacementi Spa, c.f. 13223710156 con atto di fusione rep. n. 68.241 raccolta n. 15.119 a

firma Notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato (AL) richiedendo quindi il cambio di intestazione della concessione;

- con nota assunta al prot. n. PG/2011/0131356 del 26/05/2011 la società Buzzi Unicem Spa, c.f. 00930290044, P.IVA 01772030068 richiede l'aggiunta dell'uso industriale all'uso irrigazione aree verdi;
- con det. 16746/2013 è stata rilasciata alla società Buzzi Unicem Spa, c.f. 00930290044, P.IVA 01772030068 la concessione con cambio di titolarità e cambio d'uso della risorsa cod. pratica PR06A0100 con scadenza al 31 dicembre 2015;
- con domanda assunta al prot. n. PG/2016/0025504 del 20/01/2016 la società Buzzi Unicem Spa, c.f. 00930290044, P.IVA 01772030068, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica PR06A0100;

PRESO ATTO della comunicazione assunta al prot. n. PG/2020/39609 del 11/03/2020 con cui la società Buzzi Unicem Spa, c.f. 00930290044, P.IVA 01772030068, rinuncia all'istanza di rinnovo della concessione di acque pubbliche cod. pratica PR06A0100;

PRESO ATTO che:

- la rinunciante ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2020, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- la ditta Parmacementi Spa ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 137,00 in data 19/11/2009 sul c/c postale n. 00367409;
- la ditta Buzzi Unicem Spa ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 428,00 in data 06/03/2014 sul c/c postale n. 00367409;

PRESO INOLTRE ATTO che la rinunciante ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando la relazione tecnica di fine lavori a cura del Dott. Geol. Nicola Cavanna (nota prot. n. PG/2020/0130704 del 11/09/2020);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PR06A0100;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia all'istanza di rinnovo di concessione di acque pubbliche sotterranee presentata dalla società Buzzi Unicem Spa, c.f. 00930290044, P.IVA 01772030068 acquisita a prot. n. PG/2020/39609 del 11/03/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PR06A0100;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa (codice pozzo PRA7967) e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale pari a 565,00 euro è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione e che andrà restituito alla società Buzzi Unicem Spa in considerazione delle vicende societarie di incorporazione citate in premessa;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.